



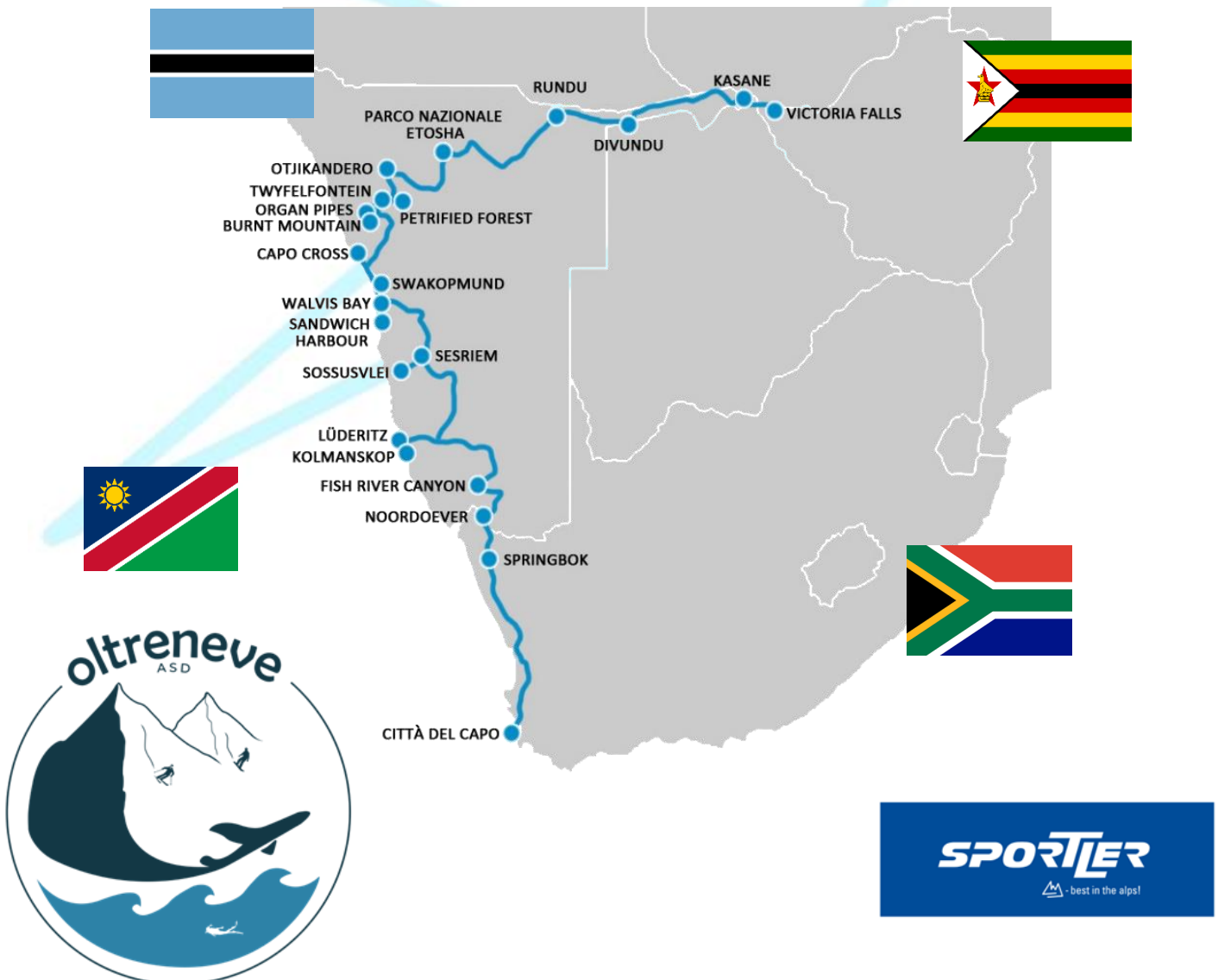
# CITTÀ DEL CAPO, NAMIBIA E BOTSWANA

L'AFRICA del SUD OVEST : dal SUDAFRICA alle CASCATE VITTORIA

Da h.23:40 ven.12 Settembre a h.05:50 ven.3 Ottobre 2025, **22 giorni - 19 notti**



*Dalla lotta di liberazione dello SWAPO di Sam Nujoma è nato in Namibia un esperimento d'Africa diversa, dove neri e bianchi convivono, dove tutta la popolazione ha accesso alla scuola e l'80% sa leggere e scrivere, dove le strade delle città e della campagna sono pulite e il traffico scorre ordinato, dove quasi un quinto della superficie del paese è parco nazionale o area protetta. Una delle ultime grandi aree selvatiche al mondo, la Namibia ed il Botswana sono la vecchia Africa, luoghi di selvaggia bellezza, uniche nella diversità delle sue regioni, con l'arida sabbia riarsa del deserto del Kalahari che inghiottisce le esperienze minerarie coloniali, l'oceano che orna l'arenile di relitti scheletrici, la savana che ospita liberi i grandi mammiferi e i fiumi che la trasformano in foresta, il cielo in cui compaiono tramonti di un incanto soprannaturale che virano in notti stellate di inimmaginabile e commovente bellezza. Città del Capo, da molti considerata la + bella e moderna città africana, è il punto di partenza di questa avventura africana che si concluderà con la maestosità delle Cascate Vittoria.*



### **1° giorno, venerdì 12 settembre 2025: Milano Malpensa > (Addis Abeba)**

Ritrovo dei signori partecipanti in aeroporto a Milano Malpensa.

Partenza con volo Ethiopian Airlines ET 737 delle h.23:40

x Addis Abeba. Pasti e pernottamento a bordo.

### **2° giorno, sabato 13 settembre 2025: (Addis Abeba) > Città del Capo**

Arrivo previsto h.7:15 ad Addis Abeba dopo 6h35' di volo e coincidenza con il volo ET 847 delle 9h00 diretto a Città del Capo. Arrivo previsto alle 14h30 dopo 6h30' di volo. Incontro con la guida e il bus privato e trasferimento in città, per un breve tour panoramico con i punti più interessanti tra cui il pittoresco quartiere malese e il centro cittadino. Al termine, sistemazione in hotel per la cena e il pernottamento.

**Città del Capo** è situata tra oceano e montagne, e il suo simbolo è Table Mountain, un enorme monolito alto oltre 1.000 m. Dal centro, una moderna funivia raggiunge la cima offrendo magnifiche viste a 360°. Anche dalla cima il panorama è straordinario. È una città che ha visto avvicinarsi esploratori portoghesi, tra cui Diaz e Vasco de Gama nel secolo XV, olandesi della Compagnia delle Indie, ugonotti francesi, inglesi, ma ha anche marcato la storia locale recente, con la reclusione di Mandela nella prigione di Robben Island.

### **3° giorno, domenica 14 settembre 2025: Città del Capo >**

Prima colazione in hotel. **Pranzo e cena liberi.**

In mattinata, salita in funicolare alla cima della Table Mountain per ammirare lo spettacolare panorama che spazia a 360° sulla città e sulla baia. (**escursione soggetta alle condizioni meteorologiche**). A seguire, visita al Museo del Cuore, c/o l'ospedale Groote Schuur dove fu effettuato il primo trapianto di cuore al mondo. Resto della giornata a disposizione. N.B. la visita all'ospedale viene effettuata con guida parlante inglese e guida italiana che effettua traduzioni

### **4° giorno, lunedì 15 settembre 2025: : Città del Capo > Capo di Buona speranza > Gaansbai**

Prima colazione in hotel. Pranzo in ristorante. Cena preparata dal cuoco del campo. Incontro con l'equipaggio del camion e partenza per la visita della Penisola del Capo, riserva naturale che ospita numerose specie di uccelli, antilopi, gnu, facoceri e babbuini. Si transita per Sea Point, Camps Bay, Clifton e Hout Bay. Da qui si prosegue per il Capo di Buona Speranza (74km, 2h00'), fino a raggiungere, in funicolare, il punto panoramico di Cape Point. A seguire, partenza per Simon's Town per la visita di Boulders Beach. Pranzo in ristorante, e partenza per Hermanus (160 Km, 2h30). Sistemazione in campo tendato, cena preparata dal cuoco del campo e pernottamento.

**Capo di Buona Speranza.** Estremità meridionale della penisola del Capo, tradizionalmente, ma erroneamente, considerata come il punto più a sud del continente africano e punto di separazione tra gli Oceani Atlantico e Indiano; in realtà, entrambi i primati spettano a Capo Agulhas, 170 Km a sudest di Città del Capo. Il capo di Buona Speranza fu raggiunto per la prima volta dal navigatore portoghese Bartolomeo Diaz nel 1487, che lo chiamò Capo Tempestoso. Il capo di Buona speranza è sempre stato un luogo dal forte significato simbolico, reso ancora più suggestivo dalla violenza delle sue acque, un vero finis terrae. Presso il capo, secondo la leggenda del XVII secolo, navigava eternamente il mitico Olandese volante, un vascello fantasma a cui un destino avverso impedisce di tornare a casa. La leggenda della nave, che emanerebbe una luce spettrale e i cui marinai sarebbero fantasmi, ha origine nel XVII secolo e si riferisce probabilmente al capitano olandese Bernard Fokke, temerario e risoluto al punto tale di non indietreggiare di fronte ad alcuna avversità e celebre per navigare tra i Paesi Bassi e l'isola di Giava a una velocità così sorprendente, tanto da guadagnarsi il mitico soprannome. Durante uno dei suoi viaggi verso oriente, presso il Capo di Buona Speranza, il suo vascello incontrò una grande tempesta e il capitano Fokke maledisse il Padreterno, promettendo al Diavolo la sua anima se l'avesse aiutato a passare il Capo. La nave però scomparve e il suo capitano, maledetto, fu condannato a errare per i mari in eterno.

### **5° giorno, martedì 16 settembre 2025: Città del Capo > Springbok**

Colazione e cena in hotel. **Pranzo libero.** Sveglia prima dell'alba per una escursione facoltativa per immersione con gli squali: trasferimento a Gansbaai (22 Km, 20'). Uscita in mare su una barca specializzata con gabbia per l'avvistamento. Attrezzatura per immersione, rinfresco e snack a bordo.

**COSTO ESCURSIONE A PERSONA: 230€** (inclusivi di trasferimenti da e per Città del Capo, equipaggiamento, pasto leggero post escursione). Le barche disponibili sono da massimo 12 o massimo 20 persone, il costo non include il noleggio della barca in esclusiva in caso i partecipanti siano in numero inferiore alla capienza massima. La durata complessiva dell'escursione è di circa 5 ore.

Al termine, previsto per le 12h30, partenza in camion per il tour avventura.

Intera giornata di trasferimento verso il Nord, fino al confine con il Namaqualand. All'arrivo a Springbok (570 Km, 7h). Arrivo previsto in serata, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena

**Namaqualand.** Arida regione del Sudafrica e della Namibia, che si estende su una superficie totale di 440.000 Km<sup>2</sup>. La parte del Little Namaqualand conosciuta come Richtersveld, è un sito iscritto tra i Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO.

In un breve periodo durante la primavera, il Namaqualand, zona, normalmente arida, è ricoperto da un tappeto caleidoscopico di fiori. Questo periodo è noto come periodo del deserto fiorito. La guida Lonely Planet<sup>TM</sup> include la fioritura del deserto del Namaqualand tra i dieci spettacoli floreali + belli del mondo.

**Springbok.** La + grande città del Namaqualand si trova a un'altitudine di 1.000 m, in una valle stretta tra le alte cupole di granito del Klein Koperberge. Queste montagne, ricche di rame, come si desume dal nome, sono la ragione principale della fondazione della città nel 1852 da parte di Kowie Cloete. Il Klipkoppie, la collinetta che troneggia sulla città, servì durante la II guerra boera come punto di osservazione e fortezza dai boeri del generale Manie Maritz.

#### **6° giorno, mercoledì 17 settembre 2025: Springbok > Fish River Canyon**

Pensione completa con pranzo e cena preparati dal cuoco al campo. Partenza x il posto di frontiera di Vioolsdrif/Noordoever (120 Km, 1h30'). Dopo le formalità doganali proseguimento x il Fish River Canyon (169 Km). Discesa al campo, sistemazione nelle tende ed escursione al Canyon con passeggiata al tramonto con la vostra guida.

**Fish River Canyon.** Il secondo canyon + grande del mondo, secondo solo al Grand Canyon negli Stati Uniti, si estende x circa 160 Km, con una larghezza che arriva fino a 27 Km e una profondità che in alcuni punti supera i 500 m. Il canyon ebbe origine da un movimento tellurico, e nell'arco di 650 milioni di anni fu ulteriormente modellato da fenomeni erosivi.

Il clima del canyon è semidesertico, durante l'estate le temperature diurne possono raggiungere i 48 °C, mentre d'inverno si attestano in genere fra i 20 e i 28 °C. Nel canyon prospera una fauna variegata composta da mammiferi, come kudu, springbok, zebre, leopardi, babbuini, rettili, tra cui lucertole, gechi, serpenti cobra, vipere e insetti, con abbondanti colonie di locuste, farfalle e falene. Nelle pozze formate dal Fish River prosperano i pesci gatto. Nel Fish River Canyon crescono molti esemplari di albero faretra e diversi tipi di succulente, tra cui il velenosissimo melkbos.

La guida Lonely Planet™ include il Fish River tra i dieci canyon e gole + spettacolari del mondo.

#### **7° giorno, giovedì 18 settembre 2025: Fish River Canyon > Lüderitz**

Prima colazione e cena preparati dal cuoco ai campi, **pranzo libero.** Partenza x Lüderitz (401 Km) attraverso il Parco Nazionale Tsaukhueb, nel territorio noto in passato come Sperrgebiet. All'arrivo al campo sistemazione nelle tende e cena.

**Lüderitz.** L'antica Angra Pequena portoghese è oggi detta Monaco del deserto, München in der Wüste, x le sue strutture Jugendstil tipicamente bavaresi. La città è dominata dall'alto della Diamond Hill dalla Felsenkirche, chiesa in stile gotico moderno del 1912. Il nome deriva dal commerciante di tabacco Adolf Lüderitz che nel 1883 acquistò la zona x cercarvi metalli preziosi. Fu abitata prima dai tedeschi, poi da inglesi e boeri.

**Sperrgebiet.** Area proibita in tedesco, lo Sperrgebiet è una grande area diamantifera di oltre 26.000 Km<sup>2</sup> del Deserto del Namib, che copre una grande porzione del quadrante sud-occidentale della Namibia. In effetti le miniere interessano solo il 5% dell'area, il resto è un'enorme zona cuscinetto di controllo e protezione. Nonostante la trasformazione dell'area in Parco Nazionale, il pubblico non è tuttora autorizzato a entrare nella maggior parte dell'area.

Lo Sperrgebiet fu affidato dal governo tedesco nel 1908 in concessione esclusiva alla Deutsche Diamantengesellschaft. Nel 1915, durante la I Guerra mondiale i sudafricani sconfissero le truppe tedesche e si impadronirono della zona diamantifera, la cui miniere furono acquistate da De Beers. Nello Sperrgebiet si trovano numerose città fantasma, costruite alla fine del XIX secolo, come Kolmanskop, Pomona e Elizabeth Bay. L'area fu trasformata nel Parco Nazionale di Tsaukhueb nel 2004.

#### **8° giorno, venerdì 19 settembre 2025: Lüderitz > Kolmanskop > Lüderitz**

Pensione completa con prima colazione, pranzo e cena preparati dal cuoco al campo. Intera giornata dedicata alla visita della città fantasma di Kolmanskop e al Parco Nazionale Tsaukhueb. Rientro al campo x il pernottamento.

**Kolmanskop.** La testa di Coleman in afrikaans, Kolmanskop è una città fantasma nel deserto dello Sperrgebiet, a pochi chilometri da Lüderitz. Il nome della città farebbe riferimento a Johnny Coleman, un carrettiere che durante una tempesta di sabbia abbandonò il suo carro di buoi proprio dove sarebbe sorto l'insediamento minerario.

Dopo che nel 1908 Zacharias Lewala trovò un diamante in questa zona, molti minatori tedeschi accorsero e vi si stabilirono costruendo le case della città in stile architettonico tedesco e dotandola di un ospedale, una sala da ballo, una centrale elettrica, una scuola, un teatro, un casinò, un impianto di produzione di ghiaccio, il primo servizio di tram in Africa. Fu anche costruita una ferrovia che collegava Kolmanskop con il porto di Lüderitz. Dopo la I guerra mondiale, con la diminuzione dell'attività estrattiva dei diamanti la città si spopolò. Definitivamente abbandonata nel 1954, le dune di sabbia la invasero. Con la nebbia sottile che si alza la mattina dal mare, la città assume un'atmosfera, se possibile, ancora + spettrale.

#### **9° giorno, sabato 20 settembre 2025: Lüderitz > Sesriem**

Prima colazione e cena preparati dal cuoco ai campi, **pranzo libero.** Partenza x Sesriem (465 Km) attraverso il paesaggio desertico dei monti Nubib. All'arrivo al campo sistemazione nelle tende e cena.

**Nubibberge.** I monti Nubib sono una catena montuosa che corre sul bordo orientale del deserto del Namib a circa 80 Km a ovest della cittadina di Maltahöhe. La vetta + alta dei monti Nubib raggiunge l'altezza di 1.700 m. L'area a ovest dei monti Nubib è considerata uno dei posti al mondo migliori x l'osservazione notturna della volta celeste.

#### **10° giorno, domenica 21 settembre 2025: Sesriem**

Pensione completa con tutti i pasti preparati dal cuoco. Partenza antelucana x il Sossusvlei (60 Km) e Deadvlei. L'orario permetterà di assistere al cambiamento dei colori che l'alba provoca sulle dune di sabbia del deserto e permetterà di salire sulle alte dune prima che l'insolazione renda rovente la sabbia. La prima colazione sarà preparata durante l'escursione. Al 45° Km della strada che conduce da Sesriem a Sossusvlei si trova la celebre Duna 45, una duna dalla forma elegante che si eleva x

oltre 100 m dall'altopiano circostante e relativamente poco ripida x essere scalata. A seguire visita al canyon di Sesriem in veicoli 4x4. Rientro al campo x il pernottamento.

**Sossusvlei.** Pozza d'acqua effimera circondata da alte dune, situata nel deserto del Namib meridionale. Il nome viene usato normalmente in senso esteso x indicare tutta l'area circostante, la principale meta turistica della Namibia. Sossusvlei è un pianoro di forma grosso modo ellittica, coperto da una crosta di sabbia salina indurita e screpolata. Il pianoro è il fondo di un lago asciutto, modellato attraverso i millenni dalle acque del fiume Tsauchab.

Il paesaggio della zona di Sossusvlei è caratterizzato da dune di sabbia dai colori intensi, compresi fra il rosa e l'arancione, dovuti all'ossidazione della componente ferrosa della sabbia. Diverse dune dell'area di Sossusvlei superano i 200 m di altezza, la + alta è Big Daddy, circa 380 m.

**Deadvlei.** Depressione a circa 2 Km da Sossusvlei, caratterizzata da un suolo di sabbia bianca. In passato Deadvlei era un'oasi di acacie, poi il fiume che alimentava l'oasi mutò il proprio corso in seguito al movimento delle dune. A ciò si deve l'elemento + caratteristico del Deadvlei, gli scheletri scuri delle acacie morte che contrastano violentemente col bianco salino e accecante del suolo e l'arancione solare delle dune. Irresistibile x i fotografi.

**Sesriem.** Quando piove nei monti del Naukluft, l'acqua trasforma il Tsauchab, normalmente secco, in un fiume aggressivo e tumultuoso che in due milioni d'anni ha scavato il canyon di Sesriem, sei cinghie, cioè 30 m. Il canyon, che è molto scenografico, si può percorrere sul fondo ed è molto apprezzato dagli appassionati di arrampicata libera.

### **11° giorno, lunedì 22 settembre 2025: Sesriem > Swakopmund**

Prima colazione e cena preparati dal cuoco ai campi, **pranzo libero**. Partenza x Swakopmund (361 Km, 5h30) attraverso il deserto del Namib dove crescono le welwitschia. Sosta al Moonlandscape. All'arrivo al campo sistemazione nelle tende e cena.

**Namib-Naukluft National Park.** Il Parco Nazionale di Namib-Naukluft è un'area naturale protetta situata nel deserto del Namib. Grande quanto la Svizzera, il parco è la + grande riserva faunistica dell'Africa e il quarto + grande parco nazionale del mondo. Il parco fu fondato nel 1907 x volere dell'amministrazione coloniale tedesca, a partire da un nucleo iniziale costituito dalla regione compresa fra i fiumi Swakop e Kuiseb. Il paesaggio del parco è caratterizzato da alte dune di sabbia arancione, dovuto all'ossidazione delle particelle di ferro presenti. Nei pressi della costa le dune si alternano a lagune e aree alluvionali, ricchissime di animali. Nel parco si trovano molte specie di serpenti, gechi, insetti, iene, struzzi e sciacalli. Tra le attrattive del parco le zone di Sandwich Harbour e Sossusvlei, il canyon di Sesriem e Welwitschia Plains, altopiano tra i fiumi Khan e Swakop, che ospita oltre 5.000 piante di welwitschia mirabilis. La guida Lonely Planet™ include le welwitschia mirabilis, testimonianza vivente del periodo giurassico, tra le dieci piante + singolari del mondo.

**Welwitschia.** La welwitschia mirabilis, unica specie della famiglia delle welwitschiaceae, è una pianta diffusa nelle zone desertiche del Kalahari e del Namib. La pianta deriva il nome da Friedrich Welwitsch, il botanico austriaco che scoprì questa pianta nel 1859 nei pressi di Cabo Negro in Angola documentandone x primo l'esistenza presso la comunità scientifica europea. In afrikaans la pianta è detta tweeblaarkanniedood, due foglie che non possono morire, in Angola la pianta è chiamata n'tumbo, che significa ceppo, x gli Herero è onyanga, cioè cipolla del deserto, perché il suo midollo veniva mangiato sia crudo che cotto nella cenere. Le foglie, una volta bollite, diventano una poltiglia di consistenza spugnosa che rilascia una mucillagine utilizzata x la cura delle emorroidi e delle flebati x la presenza di principi attivi ad attività vaso-protettrice.

La datazione con carbonio 14 ha dimostrato l'eccezionale longevità della welwitschia mirabilis, datando alcuni esemplari a oltre 2.000 anni di vita.

**Moonlandscape.** Nuda e inospitale il paesaggio lunare di quest'area è diventato negli ultimi anni una location favorita dall'industria cinematografica che regolarmente vi gira dei film. Si tratta di montagne di granito spinte verso l'alto attraverso la crosta terrestre intorno a 500 milioni di anni fa ed erose nel tempo fino alle fondamentazioni.

### **12° giorno, martedì 23 settembre 2025: Swakopmund > Walvis Bay > Sandwich Harbour > Swakopmund**

Mezza pensione con cena preparata dal cuoco al campo. Mattinata dedicata ad una crociera a Walvis bay per l'avvistamento di pellicani, foche, e altri mammiferi marini, con rinfresco a bordo. Nel pomeriggio, escursione in fuoristrada 4x4 per le maestose dune di Sandwich con rinfresco. Harbour. Rientro al campo per la cena. Possibilità di escursioni facoltative: sorvolo della Skeleton coast

**Swakopmund.** Seconda città del paese, sorge sulla costa atlantica, in corrispondenza della foce del fiume Swakop. Circondata dal deserto del Namib e dall'oceano, Swakopmund ha un clima temperato, con temperature medie comprese fra 15 e 25 °C e meno di 15 mm di pioggia l'anno. Alla scarsità di precipitazioni supplisce la fredda corrente oceanica del Benguela, che trasporta nell'area umidità in forma di frequenti nebbie mattutine. La data della fondazione della città si fa risalire all'agosto 1892, quando l'equipaggio della nave Hyäne, iena in tedesco, attraccò su una grande duna nei pressi dell'odierno faro. I primi abitanti dell'insediamento furono 120 soldati delle Schutztruppen e 40 coloni. Negli anni successivi l'insediamento divenne rapidamente un importante centro di import-export e vi aprirono sedi molti uffici dell'amministrazione coloniale tedesca e molte imprese commerciali. A Swakopmund si possono vedere alcuni begli esempi di architettura jugendstil coloniale tedesca, come la prigione di Altes Gefängnis, la Wörmannhaus, oggi biblioteca pubblica, la stazione ferroviaria, oggi albergo, e numerosi edifici privati. A Swakopmund si trova l'acquario nazionale e, proprio sotto il faro, un bel mercato artigiano.

**Walvis Bay.** Dall'olandese Walvisbaai, baia delle balene. Città sull'Oceano Atlantico, a 30 Km da Swakopmund, dove l'acqua profonda della baia, chiusa tra la costa e la lingua di terra di Pelican Point, è ricca di plancton. Il navigatore portoghese Bartolomeo Dias vi approdò con la São Cristóvão, l'8 dicembre 1487, ma furono gli olandesi, che il 23 gennaio 1793 presero possesso della baia. Nel 1878 l'Inghilterra annesse Walvis Bay alla Colonia del Capo, durante la I guerra mondiale fu invasa dai tedeschi e poi presa dalle forze sudafricane. Nel 1990, alla nascita della Namibia, Walvis Bay rimase sotto il controllo del Sudafrica, che la cedette al nuovo stato solamente il 28 febbraio 1994. La baia ospita una enorme colonia di fenicotteri e negli immediati dintorni, nel Parco Nazionale di Namib-Naukluft, si trovano le grandi dune di sabbia di Sandwich Harbour.

La guida Lonely Planet™ include gli enormi mola-mola, detti anche pesci luna, tra i pesci + grandi dell'oceano che possono raggiungere la tonnellata di peso e che si avvistano al largo di Walvis Bay, tra le dieci meraviglie del mondo marino.

**Sandwich Harbour.** Dal nome del primo vascello che vi approdò il 1790. Un tempo porto commerciale di piccole dimensioni usato x la caccia alle balene e la pesca, abbandonato dopo la costruzione del molo di Swakopmund. Oggi è insabbiato ed è diventato una laguna poco profonda, nota x le alte dune che scendono fino al mare e l'avifauna. Noto ai tempi coloniali anche con il nome portoghese di Porto d'Ilheo, si trova a sud di Walvis Bay, all'interno del parco nazionale di Namib-Naukluft.

### **13° giorno, mercoledì 24 settembre 2025: Swakopmund > Capo Cross > Twyfelfontein**

Pensione completa con pranzo e cena preparati dal cuoco. Partenza x Cape Cross (131 Km), nella Skeleton Coast, qui troveremo 1 colonia di foche marine. Poi verso il sito di Twyfelfontein (308 Km), visita ai petroglifi preistorici. Sistemazione al campo e cena.

**Skeleton Coast.** In senso proprio, il tratto di costa parte della costa atlantica della Namibia settentrionale compreso fra le foci dei fiumi Cunene e Swakop. Tuttavia il nome è usato in senso + generico x indicare la parte costiera del deserto del Namib fino al fiume Orange. Il tratto di costa + settentrionale, fra il Cunene e il fiume Ugab, è incluso nell'area naturale protetta dello Skeleton Coast National Park, mentre il tratto di 200 Km che va da Swakopmund al fiume Ugab, denominato National West Coast Recreation Area, è rinomato x la pesca sportiva. La costa è quasi ovunque piatta e sabbiosa, il clima è estremamente arido, con scarsissime precipitazioni. L'umidità viene però portata nell'entroterra dalle nebbie costiere: la corrente fredda del Benguela che lambisce la costa, infatti, è di circa 8° + fredda delle acque continentali, e il contatto fra le rispettive masse d'aria provoca il condensarsi di nebbie costiere x quasi tutto l'anno. Poiché il fenomeno è + intenso durante le ore notturne, le nebbie mattutine arrivano talvolta a spingersi nell'entroterra x oltre 50 Km. A causa delle forti onde causate dalla corrente del Benguela che rende molto difficile prendere terra, numerose imbarcazioni hanno fatto naufragio su questo tratto di costa: il nome Skeleton Coast fa proprio riferimento agli innumerevoli relitti delle navi spiaggiati lungo la costa.

La guida Lonely Planet™ include il cancello x il fiume Ugab, tra le dieci porte e archi + suggestivi del mondo.

**Cape Cross.** Promontorio della costa atlantica della Namibia e area protetta classificata come riserva naturale. Il capo fu raggiunto nel gennaio del 1486 dal navigatore portoghese Diogo Cão che vi fece erigere una croce di pietra x segnalare il punto + meridionale mai raggiunto dagli europei in Africa. Oggi Cape Cross è noto soprattutto perché c'è 1 grande colonia di di otarie da pelliccia. Le otarie di Cape Cross possono contare su abbondanti riserve di cibo, la colonia consuma ogni anno oltre un milione di tonnellate di pesce trasportato dalla corrente del Benguela. I principali predatori delle otarie del Capo sono le iene brune e gli sciacalli dalla gualdrappa, che stazionano ai bordi della colonia in attesa di individuare piccoli isolati.

**Twyfelfontein.** I Damara che abitavano nella regione la chiamavano Uri-Ais, sorgente intermittente; i primi coloni bianchi che provarono a insediarsi in questi luoghi nel 1947 non trovando la sorgente, ribattezzarono il luogo Twyfelfontein, che significa sorgente dubbia. Il sito è noto x gli oltre 2.000 dipinti rupestri e graffiti presenti sulle rocce di arenaria rossa, rappresentanti scene di caccia a diversi animali, presso molti dei quali sono rappresentate le loro impronte. Pur se d'incerta datazione, si pensa che i disegni + antichi possano avere + di mille anni e si ritiene che siano stati realizzati dagli antenati dei boscimani.

### **14° giorno, giovedì 25 settembre 2025: Twyfelfontein > Organ Pipes > Burnt Mountain > Petrified Forest > Twyfelfontein**

Pensione completa con tutti i pasti preparati dal cuoco. Giornata dedicata alla visita alle formazioni rocciose chiamate Organ Pipes (55 Km), della Burnt Mountain (1 Km), la Montagna Bricciata e alla Foresta Pietrificata (56 Km). Al termine rientro al campo.

**Organ Pipes e Burnt Mountain.** Presso Twyfelfontein si trovano una formazione rocciosa conosciuta come Canne d'organo, colonne di dolerite vulcanica formatesi circa 120 milioni di anni fa, e la Montagna bruciata, 1.730 m. di calcare e lava che all'alba e al tramonto s'accende di uno straordinario arcobaleno di colori cangianti, proprio come se la cima della montagna stessa prendesse fuoco.

**Foresta Pietrificata.** Monumento Nazionale a 45 Km da Khorixas, il + grande accumulo di tronchi fossili dell'Africa meridionale. I tronchi + grandi hanno un diametro di 1,2 m e sono lunghi fino a 45 m. La presenza di centinaia di tronchi, + o meno esposti, perfettamente fossilizzati e x lo + completi, indica che sono stati trasportati nel sito e rapidamente coperti di sedimenti nel corso di un grande evento di piena.

### **15° giorno, venerdì 26 settembre 2025: Twyfelfontein > villaggio Himba > Parco Nazionale Etosha**

Prima colazione e cena preparati dal cuoco ai campi. **Pranzo libero.** Partenza x la visita di un villaggio Himba (162 Km), e successivo proseguimento x il campo di Okaukuejo (197 Km), entrando nel Parco Nazionale di Etosha. Sistemazione nelle tende. Nel pomeriggio safari nel parco Etosha sul vostro camion.

**Possibilità di attività facoltativa: safari notturno nel parco in jeep 4x4 (può essere prenotato direttamente al campo)**

**Himba.** Gruppo etnico composto da circa 12.000 individui che abita nella regione settentrionale del Kaokoland. Gli Himba, popolo di pastori nomadi, sono i discendenti di un gruppo di Herero che nella seconda metà del XIX secolo migrarono in Angola x sfuggire le aggressioni dei Nama. In conseguenza di questa migrazione gli Himba non ebbero, a differenza di quanto accadde agli Herero rimasti a sud, contatti con i colonizzatori tedeschi: mentre questi ultimi divennero agricoltori e adottarono molti costumi degli occidentali, gli Himba mantennero quasi immutato il loro stile di vita tradizionale. La società himba è di tipo matriarcale, i villaggi, dove comanda la prima moglie del capo, sono costituiti da capanne di forma conica, realizzate con frasche legate insieme con foglie di palma e cementate con fango e sterco. Le donne himba, che i criteri occidentali considerano belle, si coprono il corpo con una mistura rossa a base di burro e oca x proteggersi, secondo quanto comunemente si crede, dal sole. In realtà l'uso di spalmarsi il corpo con questa mistura è + probabilmente basato su ragioni estetiche.

**Etosha.** Grande parco di 22.900 Km<sup>2</sup> nel nord del paese, il cui nome in lingua oshivambo significa grande luogo bianco, con riferimento al colore del suolo del deserto salino, l'Etosha Pan, che costituisce il 25% dell'area del parco. Durante la stagione delle piogge, il Pan, 130 Km x 50 Km, viene alluvionato dai fiumi Oshana e Omiramba. Fra gli animali visibili nel Parco Nazionale Etosha vi sono elefanti, springbok, zebre, giraffe, orici, impala, rinoceronti, kudu, gnu, eland, dik dik, leoni, iene, sciacalli, leopardi, ghepardi, struzzi e numerosi uccelli come fenicotteri, aironi, pellicani, avvoltoi, grifoni, marabù, buceri, aquile, gru, cicogne, gufi, ... All'interno del parco vi sono un centinaio di pozze d'acqua dove è possibile avvistare gli animali che si avvicinano x abbeverarsi, alcune delle quali si trovano nei pressi dei lodges del parco. I 3.550 Km di strade del parco sono tutti sterrati e in buone condizioni, ed è possibile percorrerli con veicolo proprio. Non è consentito il traffico veicolare fuoristrada.

### **16° giorno, sabato 27 settembre 2025: Parco Nazionale Etosha**

Pensione completa con pasti preparati dal cuoco. Intera giornata dedicata ai safari nel Parco Nazionale Etosha con jeep 4x4. Nel tardo pomeriggio arrivo al campo di Namutoni, all'interno dell'area est del parco e sistemazione nelle tende.

**Namutoni.** La vecchia fortificazione, in origine una stazione di polizia tedesca, ha una terrazza elevata dove si può passeggiare ed osservare gli animali che si avvicinano alla pozza dell'acqua.

### **17° giorno, domenica 28 settembre 2025: Parco Nazionale Etosha > Rundu**

Prima colazione e cena preparati dal cuoco ai campi. **Pranzo libero.** Partenza x il nord del paese, al confine con l'Angola. All'arrivo a Rundu (442 Km) discesa al campo e sistemazione nelle tende sulle rive dell'Okavango.

**Okavango.** Fiume dell'Africa sud-occidentale che nasce in Angola, dove è chiamato Cubango, scorre verso sud, costituisce il confine tra Angola e Namibia, attraversa il Dito di Caprivi e prosegue in Botswana all'interno della Riserva faunistica Moremi e si esaurisce nel deserto di Kalahari dopo circa 1.600 Km. L'Okavango non sfocia in mare e neppure confluisce in un altro fiume, la sua foce si disperde in una palude in un'area del deserto del Kalahari nota come delta dell'Okavango.

### **18° giorno, lunedì 29 settembre 2025: Rundu > Divundu**

Pensione completa con pasti preparati dal cuoco ai campi. Partenza x il Dito di Caprivi. All'arrivo a Divundu (208 Km) discesa al campo e sistemazione nelle tende sulle rive dell'Okavango. Nel pomeriggio safari in veicoli 4x4 nell'area Mahango Core, una piccola sezione del Parco Nazionale Bwabwata. Nell'area, dove si trovano grandi baobab, vivono grandi branchi di elefanti e bufali, ippopotami e grandi coccodrilli, leoni, leopardi e iene e antilopi di numerose specie, alcune particolarmente rare.

**Bwabwata.** Il Parco Nazionale Bwabwata nasce nel 2007 con l'accorpamento dei già esistenti parchi di Caprivi e Mahango e si estende su circa 6.300 Km<sup>2</sup> situati tra i fiumi Okavango e Kwando in una regione attraversata dalle rotte di migrazione degli elefanti e altri mammiferi. All'interno del parco vivono stabilmente circa 5.500 abitanti. Il parco è attraversato longitudinalmente dalla Trans-Caprivi Highway che collega Rundu a Katima Mulilo. Nel parco è frequente l'avvistamento di elefanti, zebre, bufali del Capo, ippopotami, coccodrilli, leoni, leopardi, ghepardi, gnu, iene e numerose specie di antilopi e uccelli.

### **19° giorno, martedì 30 settembre 2025: Divundu > Kasane**

Prima colazione e cena preparati dal cuoco ai campi. **Pranzo libero.** Partenza x il Botswana, attraversando longitudinalmente l'intero Dito di Caprivi. All'arrivo a Kasane (448 Km) discesa al campo e sistemazione nelle tende sulle rive del fiume Chobe. Al tramonto, crociera sul fiume Chobe x l'avvistamento dei numerosi animali che qui vengono ad abbeverarsi.

**Caprivi.** Il Dito di Caprivi è un territorio di circa 18.000 Km<sup>2</sup>, largo 30 Km che si protende verso est x 450 Km fino a raggiungere le rive del fiume Zambesi, confinando con Angola e Zambia a nord e Botswana a Sud. La punta del Dito di Caprivi tocca, ma solo attraverso lo Zambesi, anche lo Zimbabwe. La regione porta il nome di Leo von Caprivi, il cancelliere tedesco successore di Bismarck. Il Dito di Caprivi non corrisponde a una regione geografica vera e propria, si tratta infatti di un territorio dalla forma estremamente innaturale, i cui confini sono stati stabiliti a tavolino, x effetto del trattato di Helgoland-Zanzibar del 1890 tra l'Impero tedesco e l'Impero britannico. Con tale accordo la Germania acquisì x la propria colonia dell'Africa del Sudovest l'accesso al fiume Zambesi e al lago Livingstone attraverso una striscia ritagliata dalla colonia britannica della Bechuanalandia, l'attuale Botswana. Nella seconda metà degli anni Novanta del XX secolo la regione fu teatro delle operazioni paramilitari dei separatisti della Caprivi Liberation Army.

### **20° giorno, mercoledì 1 ottobre 2025: Kasane > Victoria Falls**

Prima colazione e cena preparati dal cuoco ai campi. **Pranzo libero.** Partenza antelucana x il Parco Nazionale Chobe e safari all'alba con veicoli 4x4. Al rientro, prima colazione e partenza x lo Zimbabwe. All'arrivo a Victoria Falls (87 Km) discesa al campo e sistemazione nelle tende. Nel pomeriggio ingresso alle cascate Vittoria.

**Cascate Vittoria.** Le Victoria Falls, probabilmente le cascate + spettacolari del mondo, si trovano lungo il corso del fiume Zambesi, che qui segna il confine geografico e politico tra lo Zambia e lo Zimbabwe. Il fronte delle cascate è lungo + di un chilometro e mezzo, mentre la loro altezza media è di 128 m. David Livingstone, il celebre esploratore scozzese, fu il primo occidentale a visitare le cascate nel 1855. Diede loro il nome dell'allora Regina d'Inghilterra, la Regina Vittoria. Naturalmente le cascate erano già note localmente con il nome di Mosi-oa-Tunya, naturalmente il fumo che tuona. Le cascate si trovano circa a metà del corso dello Zambesi. A monte delle cascate il fiume è costellato di numerose isolette coperte di vegetazione, il cui numero incrementa man mano che ci si avvicina alle cascate. Queste ultime iniziano quando lo Zambesi precipita in uno stretto dirupo largo circa 120 m, e la cui altezza varia tra gli 80 m del lato destro, e i 105 m della parte centrale; circa il doppio dell'altezza delle cascate del Niagara. La grande massa d'acqua, cadendo nel dirupo, genera una nebbia di gocce d'acqua che sale a oltre 1.600 m di altezza, ed è visibile da una distanza di 40 Km. Sul limite del precipizio vi sono numerose isolette che dividono il flusso dell'acqua e formano quattro cascate. Dalla riva destra del fiume inizia una prima cateratta di 35 m chiamata Leaping Water, acqua che salta, seguita dall'Isola Boaruka, larga circa 300 m, e che divide la prima cateratta dalla cascata principale, che si estende x 460 m. L'Isola di Livingstone divide la cascata principale da un altro ampio canale d'acqua di circa 530 m, infine sulla riva sinistra si trova la Cateratta Orientale. Nella stagione delle piogge, il fiume scarica una quantità d'acqua pari a 9.100 m<sup>3</sup>/s. Nella stagione secca, generalmente tra ottobre e dicembre, le cascate si possono ridurre a soli due flussi principali, con una quasi assenza di spruzzi d'acqua e una portata ridotta a poco + di 350 m<sup>3</sup>/s. In questo periodo è possibile vedere le profondità della gola, normalmente oscurata dalla foschia degli spruzzi. La guida Lonely Planet™ inserisce le cascate Vittoria tra le dieci + imponenti del mondo, raccomandandone le visita agli appassionati di fotografia nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, quando la foschia è meno densa.

### **21° giorno, giovedì 2 ottobre 2025: Victoria Falls > (Addis Abeba)**

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto in tempo utile x l'imbarco sul volo Ethiopian Airlines ET 823 delle 13h05 diretto a Addis Abeba. Scalo tecnico di 55' a Gaborone. Arrivo ad Addis previsto alle 21h40 dopo 7h35' di volo. Coincidenza con il volo ET 736 delle 00h15 x Milano Malpensa. Cena e pernottamento a bordo.

### **22° giorno, venerdì 3 ottobre 2025: (Addis Abeba) > Milano Malpensa**

05h50 arrivo previsto a Milano Malpensa dopo 6h35' di volo.

# QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 20 PERSONE € 4.050

SISTEMAZIONE IN CAMERA/TENDA SINGOLA NON DISPONIBILE

CAMBIO APPLICATO 1 EUR = 19,45 ZAR

## Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea ET Ethiopian Airlines Milano Malpensa/Addis Abeba/Città del Capo//Victoria Falls/Addis Abeba/Milano Malpensa;
- ✓ \*tasse aeroportuali € 376 al 18/06/2025 (potrebbero diminuire o aumentare) ;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari a Città del Capo e a Springbok;
- ✓ sistemazione nei campeggi indicati o similari in tende provviste di brandine e materassini fornite dalla organizzazione;
- ✓ trattamento di pensione completa o mezza pensione come da programma;
- ✓ trasferimenti in camion privato attrezzato con cucina dal giorno 4 per tutta la durata del tour;
- ✓ trasferimenti per le visite in programma a Città del Capo;
- ✓ guida parlante italiano per le visite a Città del capo nei giorni 2 e 3;
- ✓ ingressi ai siti in programma (Funicolare Table Mountain, Ospedale Groote Schuur, Fish River Canyon, Kolmanskop, Sossusvlei, Deadvlei, Sesriem Canyon, Moon Landscape, Sandwich Harbour, Capo Cross, Twyfelfontein, Organ Pipes, Montagna Bruciata e Foresta Pietrificata a Twyfelfontain, Himba Village, Etosha National Park, Mahango Park, Chobe Sunset Cruise e Chobe National Park, Victoria Falls);
- ✓ safari guidati dai ranger nei parchi nazionali Etosha, Bwabwata e Chobe;
- ✓ guida/autista in inglese sul camion a disposizione per tutto il tour;
- ✓ cuoco a disposizione per tutto il tour in camion;
- ✓ assicurazione sanitaria (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);

## Le quote non comprendono:

- \* **visto turistico per l'ingresso in Zimbabwe (USD 30) da pagare in loco in contanti;**
- \* pasti in aeroporto;
- \* pasti non menzionati nel programma o indicati come liberi;
- \* bevande;
- \* escursioni e attività indicate come facoltative;
- \* **sacchi a pelo INVERNALI**
- \* mance autista/guida e cuoco (considerare usd2-3 o rand 30-45 per giorno per ogni persona dello staff per ogni cliente);
- \* guanti da campeggio x proteggere mani nel montaggio/smontaggio tendefacilitare
- \* facchinaggi e mance personale hotels/ristoranti/rangers
- \* tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

## Servizi supplementari/facoltativi:

+	volo sopra Skeleton Coast 2 ore e 30 base 6 persone	ZAR 5.800
+	volo elicottero sopra Cascade Victoria	USD 180/190
+	immersione per avvistamento squali	EUR 230 a persona

## Assicurazioni facoltative:

☐	assicurazione annullamento viaggio:	+ 150 € fino a 3.000 € di spesa
		+ 170 € fino a 3.500 € di spesa

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre x qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche x l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari + estesi e casistiche in copertura annullamento + ampie. Preventivi individuali personalizzati.

## Operativi aerei ETHIOPIAN AIRLINES :

✈	ET 737	Milano Malpensa	Addis Abeba	23h40	7h15	del giorno successivo	6h35'
✈	ET 847	Addis Abeba	Città del Capo	9h00	14h30		6h30'
✈	ET 823**	Victoria Falls	Addis Abeba	13h05	21h40		7h35'
✈	ET 736	Addis Abeba	Milano Malpensa	00h15	5h50	del giorno successivo	6h35'

\* con scalo tecnico a Gaborone di 1 h

## Hotel quotati (o similari):

↔	Città del Capo	Hotel Stay Easy City Bowl*** ●●●●
---	----------------	-----------------------------------

👉 Hermanus	The Whale Coast Camp **** ●●●●
👉 Springbok	Hotel Okiep Country *** ●●●●
👉 Fish River Canyon	Hobas Camp ●●●●
👉 Lüderitz	Shark Island NWR Camp ●●●●
👉 Sesriem	Sesriem Camp ●●●●
👉 Swakopmund	Tiger Reef Campsite ●●●●
👉 Twyfelfontein	Madisa Camp ●●●●
👉 Etosha Park	Okaukuejo Camp ●●●●
👉 Etosha Park	Namutoni Camp ●●●●
👉 Rundu	N'Kwazi Lodge Campsite ●●●●
👉 Divundu	Ngepi Camp ●●●●
👉 Kasane	Chobe Safari Lodge Camp ●●●●
👉 Victoria Falls	Victoria Falls Rest Camp ●●●●

### **Documenti necessari x i cittadini italiani adulti e minori:**

- 👉 Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data prevista di rientro. Dal 26 giugno 2012 non sono + ritenute valide le iscrizioni di minori sul passaporto di un adulto accompagnatore. Il passaporto attestante l'iscrizione di un minore resta comunque valido, solo ed esclusivamente x il titolare adulto, fino alla data di scadenza.
- 👉 Visto turistico x l'ingresso in Botswana e Zimbabwe.
- 👉 **I documenti sanitari relativi alla pandemia di COVID-19 sono in continua evoluzione e saranno esplicitati, se necessari, poco prima della partenza del viaggio.**
- 👉 Responsabilità del negato imbarco a causa di documenti personali non validi x l'espatrio è a carico di ogni partecipante.

### **Note:**

- 👉 *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- 👉 *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, x favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento x questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che x alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- 👉 *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.*
- 👉 *X gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo. X i campeggi è riportato solo il giudizio assegnato dai viaggiatori su Tripadvisor®.*
- 👉 *Molte aree attraversate dal viaggio non sono coperte dal segnale x la ricezione di telefoni cellulari, oppure sono raggiunte da segnale debole. In alcuni campeggi è disponibile un servizio WiFi a pagamento e di modesta qualità.*

